

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	20/10/2023	37	Derby Ke Car-Figurella Oggi si gioca ad Alfonsine Bagnacavallo e Forlì <i>Redazione</i>	2
RESTO DEL CARLINO	20/10/2023	25	Internet e fibra ottica Lavori a Castello d' Argile <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/10/2023	57	Il Mercato di Mezzo tra cibo, cultura e tradizione = Un viaggio nel Mercato di Mezzo Tra storia, architettura e curiosità <i>Benedetta Cucci</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/10/2023	62	Frontale sugli Stradelli Grave ragazza di 21 anni = Frontale sugli Stradelli, grave una 21enne <i>Zoe Pederzini</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/10/2023	62	Incidente sulla via Ferrarese La 28enne ancora in Rianimazione <i>Chiara Caravelli</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/10/2023	63	Reperti dell'età del Bronzo in mostra alla Rocca di Bazzano <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/10/2023	65	Piove nella nuova scuola Tre aule chiuse alle lezioni <i>P.i.t</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/10/2023	80	Antonella Farnè rappresenta l'Italia ai World Combat Games <i>Gianluca Sebe</i>	10
RESTO DEL CARLINO IMOLA	20/10/2023	49	Ambra e Rosa cedono l'Osteria Trovato l'erede = Vicolo Nuovo, si cambia Ambra e Rosa salutano i clienti Un'esperienza memorabile Al lavoro resta lo stesso staff <i>Mattia Grandi</i>	11

D UOMINI & D DONNE

Derby Ke Car-Figurella Oggi si gioca ad Alfonsine Bagnacavallo e Forlì

RAVENNA

Scatta oggi con un doppio anticipo il programma della 3ª giornata di campionato in D uomini: Beach&Park San Marino-Budrio (Falciano, 21) e San Giorgio di Piano-Artiglio (21.30). Domani Savena-Csd Modena (18.30), Alfonsine-Yz (18.30), Cesenatico-Argenta (17-30), Forlimpopoli-Aderlini (Meldola, 18), Portomaggiore-Bologna (21).

Donne girone D

Inizia oggi con due anticipi la se-

conda di campionato: Medicina-Granarolo (21) e Acli Fe-Fe-nix Faenza. Domani si giocano Poggi San Lazzaro-Pieve di Cento (18), Ozzano-Niagara Fe (19), Villanova-Clai Imola (Castenaso, 21), Copparo-Voghiera (19).

Donne girone E

Oggi si gioca Mixer Bagnacavallo-Mosaico Ravenna (ore 21), Alfonsine-Titan Services (21) e Aics Fo-Santarcangelo (Monti Cava, 21.30). Domani Unica San Gio-

vanni-Coriano (18.30), Ke Car Rimini-Figurella (Sforza, 20.30), Sammartinese-Longiano (19).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Titan Services attesa questa sera ad Alfonsine



Peso: 16%

Open Fiber

Internet e fibra ottica Lavori a Castello d'Argile

Sono partiti a Castello d'Argile (Bologna) i cantieri di Open Fiber nell'ambito del 'Piano Italia 1 Giga'. L'intervento riguarda zone non coperte da almeno una rete in grado di fornire velocità di connessione in download pari o superiori a 300 Mbit/s. Nel comune verranno connessi oltre 1070 civici attraverso un'infrastruttura FTTH e in piccola parte FWA, per circa 47 chilometri.



Peso:5%

Il nostro podcast gratuito

Il Mercato di Mezzo tra cibo, cultura e tradizione

Cucci a pagina 13



Inquadra il QR Code con lo smartphone e ascolta il nostro podcast

Un viaggio nel Mercato di Mezzo Tra storia, architettura e curiosità

Il nostro podcast porta gli ascoltatori in una 'passeggiata' attraverso uno dei luoghi simbolo della città. Dalle trabacche alle bancarelle: com'è nata la prima piazza del commercio coperta sotto le Torri

di **Benedetta Cucci**
'Il Resto di Bologna', il nostro podcast ascoltabile online, oggi propone una passeggiata audio attraverso quello che fu il primo Mercato Coperto di Bologna, dopo l'Unità d'Italia e ancor prima, fin dal Medioevo, sinonimo di un intero quartiere dedicato allo scambio, all'incontro e al commercio nel centro città. Di qui sono passate tutte quelle materie prime, i sapori e le persone che hanno forgiato uno dei ricettari italiani più celebri del mondo: quello della cucina bolognese. E se questo è accaduto, testimoniato dalla storia, dall'arte, dagli scritti, dai cambiamenti architettonici ed edilizi, allora possiamo immaginare una passeggiata, come in un quadro di Arnaldo Gentili, artista del Novecento, che ne 'Il foro dei mercanti' raffigura una fantasia pittorica: immagina sullo sfondo di edifici reali, la vita del mercato tra '600 e '700.

In lontananza si vede la loggia dei Mercanti, che esisteva fin dal 1382, e che in antichità era la sede dell'*Universitas mercatorum* (Foro dei mercanti) e di alcune corporazioni, per poi essere modificata nel 1484 su commissione di Giovanni II Bentivoglio e divenire oggetto di un im-

portante restauro in stile neogotico nel 1837.

In questa vastità di mercato, aiutata dal patrimonio artistico dell'epoca, possiamo anche immaginare di passare a Porta Ravennana vicino alle trabacche, ovvero le strutture in legno che i drappieri usavano per vendere le lane, tramandate visivamente attraverso una miniatura di un anonimo bolognese del 1411. È difficile stabilire quando il mercato di Porta Ravennana - scrive Francesca Pucci Donati - abbia assunto funzioni pubbliche con relativi dazi e gabelle, certamente la costruzione delle Torri Asinelli e Garisenda dinanzi a Porta Ravennana, al di là del torrente Aposa (che ancora oggi scorre lungo l'attuale via Oberdan) assieme al mercato che si svolgeva lì nei pressi, crearono nel XII secolo, uno spazio deter-

minante per la città. Qualche secolo e tutto questo sarebbe stato spazzato via.

Nel periodo che segue l'Unità d'Italia, per questioni di igiene, decoro e funzionalità, la zona subisce un rinnovamento, per primo il Mercato stesso, che viene trasformato nel primo mercato coperto. Nel 1910 inizia lo sventramento del Mercato di Mezzo. Con l'arrivo della Seconda guerra mondiale l'immobile fu trasformato in parte nel cinema Ambasciatori, e solo una fetta più piccola fu destinata alla vendita di prodotti. Amministrato dal 1945 in poi dagli Spedali, dal Comune, e in seguito dall'Ausl, il Mercato di Mezzo tra via Clavature e Pescherie Vecchie, chiuse nel 2008 e riapre dopo sei anni, ristrutturato da Coop Adriatica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 45-1%, 57-41%

ECCELLENZE LOCALI
**È sinonimo
di un intero quartiere
dedicato allo scambio
e all'incontro,
fin dal Medioevo**

**Viene chiuso
nel 2008**

RIAPRE DOPO SEI ANNI



La ristrutturazione

Grazie a Coop Adriatica

Amministrato dal 1945 in poi dagli Spedali, dal Comune, e in seguito dall'Ausl, il Mercato di Mezzo tra via Clavature e Pescherie Vecchie, chiude nel 2008 e riapre dopo sei anni, ristrutturato da Coop Adriatica.



Peso:45-1%,57-41%

San Lazzaro, traffico paralizzato in via Zucchi

Frontale sugli Stradelli Grave ragazza di 21 anni

Pederzini a pagina 18



Frontale sugli Stradelli, grave una 21enne

La ragazza, che era alla guida di una Fiat 600, è stata ricoverata all'ospedale Maggiore. Illeso, invece, il conducente del furgoncino

Ennesimo gravissimo incidente quello verificatosi nella prima mattinata di ieri sulle strade della provincia di Bologna. Erano da poco passate le 8.30 di ieri mattina, in via Zucchi, nella prima periferia di San Lazzaro, in frazione Borgatella, sugli stradelli Guelfi quando due mezzi che procedevano in direzioni opposte, una Fiat Seicento ed un furgoncino della Toyota, si sono scontrati frontalmente. La dinamica dello scontro e le cause non sono ancora chiare. Quel che è certo è che l'impatto è stato violentissimo soprattutto per la Fiat 600, guidata da una giovane 21enne di Bologna che si stava dirigendo verso la tangenziale.

L'utilitaria della giovane, infatti, si è accartocciata nell'impatto con il furgoncino tanto che è stato necessario l'intervento dei

vigili del fuoco. I pompieri, per estrarre la ragazza, hanno dovuto letteralmente tagliare la portiera della Fiat 600 dal lato del guidatore: la 21enne, priva di sensi, è stata affidata a quel punto alle cure dei sanitari del 118 che erano sopraggiunti con un'ambulanza ed un'automedica.

Le sue condizioni sono parse da subito molto gravi tanto che è stata trasportata all'ospedale Maggiore in codice di massima gravità a causa delle ferite riportate. La 21enne è tuttora in condizioni critiche al Maggiore, ma non è in pericolo di vita. Pressochè illeso, invece, l'uomo che era alla guida del furgoncino della Toyota che non ha necessitato delle cure dei sanitari.

Sul posto, poi, erano presenti tre pattuglie della Polizia locale di San Lazzaro. Gli agenti della Locale si sono occupati dei rilievi che permetteranno di far luce

sulla dinamica di questo terribile incidente e, al tempo stesso, hanno dovuto veicolare il traffico intenso che si era creato. La via Zucchi, infatti, per permettere le operazioni di soccorso, prima e lo sgombero della carreggiata dai detriti poi, è stata chiusa in entrambi i sensi per quasi due ore costringendo i pendolari che affollano la strada tutte le mattine a percorrere viabilità alternative allungando di diversi chilometri il percorso verso Bologna.

L'ultimo grave incidente sulle strade metropolitane si era verificato l'altro ieri (mercoledì, ndr) sulla Ferrarese in territorio di Castel Maggiore. Si era trattato, anche in questo caso, di un frontale tra due autovetture.

Zoe Pederzini

INTERVENTO DEI POMPIERI

La giovane era rimasta incastrata nell'abitacolo accartocciato



La Fiat 600 distrutta nel violento impatto contro un furgoncino della Toyota



Interrotta la circolazione sulla via Zucchi per permettere i soccorsi



Incidente sulla via Ferrarese La 28enne ancora in Rianimazione

I sanitari del Maggiore
si sono riservati la prognosi
Lo scontro di mercoledì
ha causato altri tre feriti

CASTEL MAGGIORE

È ancora ricoverata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Maggiore di Bologna in prognosi riservata la ragazza di 28 anni rimasta gravemente ferita nell'incidente di mercoledì scorso in via Ferrarese, a Castel Maggiore.

Lo scontro frontale, avvenuto mercoledì all'ora di pranzo intorno alle 12.30 in prossimità dell'incrocio con via Matteotti all'altezza della località Osteria del Gallo, ha visto coinvolte due auto, una Fiat 500 e una Peugeot. Per cause ancora al vaglio della polizia locale dell'Unione Reno Galliera, intervenuta sul posto per effettuare i rilievi del caso, i due mezzi si sono scon-

trati violentemente: la Fiat 500, a causa del forte impatto, è stata sbalzata fuori strada.

Oltre alla ragazza di 28 anni, trasportata d'urgenza in codice di massima gravità al Maggiore di Bologna a causa delle ferite e dei traumi riportati, nello schianto sono rimaste coinvolte anche altre tre persone. Nello specifico, si tratta di un'altra giovane donna di 28 anni, una ragazza di 26 e un uomo di 43 anni. Tutti sono stati portati in ospedale in codice di media gravità.

Sul posto, oltre alla polizia locale, sono intervenuti anche gli operatori sanitari del 118 con tre ambulanze e l'automedica e i vigili del fuoco che hanno provveduto a estrarre uno dei feriti rimasto intrappolato tra le lamiere della sua auto dopo l'impatto. Per permettere tutte le operazioni di messa in sicurezza, il

tratto di via Ferrarese interessato dall'incidente è rimasto chiuso al traffico per alcune ore, causando non pochi disagi alla circolazione. Resta ora da chiarire quali siano state le cause che hanno portato al violento scontro.

Non è chiaro se alla base dell'impatto ci sia stato un malore di uno dei due conducenti dei mezzi coinvolti oppure una disattenzione. Starà ora agli agenti della polizia municipale dell'Unione Reno Galliera, che hanno effettuato tutti i rilievi del caso sul luogo dello schianto raccogliendo anche le voci dei testimoni che hanno assistito alla scena, fare chiarezza su quanto accaduto nella tarda mattinata di mercoledì scorso e soprattutto stabilire l'esatta dinamica del grave incidente.

Chiara Caravelli

IPOTESI SULLA DINAMICA

Non è chiaro se alla base dell'impatto ci sia stato un malore di uno dei due conducenti oppure una disattenzione



La Fiat 500 e la Peugeot che si sono scontrate in via Matteotti



Peso: 37%

In occasione dei 150 anni della Società per gli scavi

Reperti dell'età del Bronzo in mostra alla Rocca di Bazzano

Domani l'inaugurazione, poi porte aperte fino al 31 marzo
Il direttore: «Così si riscopre anche Arsenio Crespellani»

VALSAMOGGIA

Valsamoggia rende omaggio ai fondatori della Società per gli scavi archeologici in Bazzano, e nell'occasione mostra al pubblico per la prima volta i reperti di un importante villaggio dell'età del Bronzo, ovvero tra i 3mila e i 4mila anni fa, emersi sei anni fa durante i lavori di realizzazione dell'ultimo tratto di Nuova Bazzanese. Così domani nella sede del museo archeologico Crespellani, presso la Rocca dei Bentivoglio, si apre la mostra intitolata: 'A lustro e decoro del paese'.

L'occasione è quella dei 150 anni dalla nascita di quella Società per gli scavi che, composta inizialmente da 18 persone e diret-

ta da Arsenio Crespellani cui il museo oggi è dedicato, nasce nel 1873 per recuperare e valorizzare i reperti storici rinvenuti sul territorio con l'intenzione precisa di dare lustro al paese in cui sono stati ritrovati, ovvero Bazzano. Fino al 31 marzo nelle sale del piano nobile della Rocca i visitatori potranno accedere alla sezione archivistica, con documenti significativi provenienti dall'archivio storico che raccontano la vita intensa, breve e travagliata della compagnia guidata da Crespellani. Nella seconda sezione, quella archeologica, grazie alla collaborazione della Soprintendenza, sono esposti i materiali rinvenuti nella necropoli di Fornace Minelli a Bazzano e nella necropoli di Monte Morello a Monteveglio oltre a reperti provenienti da nuovi scavi fra i quali spiccano ap-

punto quelli trovati pochi anni fa, oltre a una piccola ma importante vetrina con materiali medievali scoperti nel piazzale della Rocca tra 1950 e 1951.

«**La mostra** che andiamo ad inaugurare- spiega il direttore della Fondazione Elio Rigillo- ha tre obiettivi: il primo è quello di riscoprire la figura di Arsenio Crespellani come interprete della storia culturale, sociale e politica che nella seconda metà dell'Ottocento ha condotto alla nascita di un museo civico archeologico pubblico a Bazzano. Il secondo è quello di accrescere la conoscenza dei materiali che sono conservati nei depositi oltre a quelli acquisiti negli scavi più recenti e mostrare al pubblico contesti altamente significativi per la storia del nostro territorio».



Peso:31%

Piove nella nuova scuola Tre aule chiuse alle lezioni

Infiltrazioni dal tetto. Gli alunni sono stati trasferiti in altri spazi didattici
Il Comune: «Intervento immediato degli operai della ditta costruttrice»

CASTEL MAGGIORE

«**Nella nuova** scuola elementare di via Loi a Castel Maggiore nessun allagamento ma ci sono infiltrazioni d'acqua». Lo chiariscono l'amministrazione comunale e la dirigenza scolastica che intendono tranquillizzare le famiglie sulla situazione creata con la forte pioggia che nella notte scorsa si è abbattuta su Castel Maggiore. Insomma la scuola non è allagata ma, ci sono infiltrazioni in tre aule del primo superiore.

«Gli alunni - si legge in una nota del Comune - hanno potuto seguire le attività scolastiche in altri ambienti didattici di cui la scuola è dotata. Il tetto dell'edificio è piano ed è stato dotato di impermeabilizzazione con guaina, e la prova di allagamento fatta prima dell'apertura della scuola era stata superata positivamente. Ovviamente la ditta che ha costruito la scuola sta intervenendo per cercare di risolvere quanto prima il problema, sotto il controllo dei tecnici del comune». E l'amministrazione

comunale continua: «Possiamo tranquillizzare le famiglie sul fatto che non ci sono problemi di sicurezza né di impiantistica e che le attività scolastiche si svolgono in condizioni adeguate».

La scuola, di recente realizzazione, era già finita nel mirino di polemiche a settembre scorso alla vigilia dell'inizio dell'anno scolastico; ciò perché l'amministrazione comunale aveva comunicato che il pasto viene consumato in classe, perché sono ancora in corso di ultimazione i lavori per l'accesso di fornitori e operatori alla sala mensa (è previsto che sarà disponibile a fine ottobre). Anche la palestra aprirà un po' più avanti, ma nel frattempo è comunque garantita l'attività di educazione fisica. Parte dell'area esterna alla scuola, con i parcheggi e l'accesso carrabile per gli accompagnatori, sarà ultimata nelle prossime settimane. Ma è fruibile l'ampio parcheggio in via Loi di fronte alla scuola e sarà regolarmente garantito l'accesso dello scuola-

bus.

«**Contiamo** in ogni caso - aveva chiarito la dirigenza scolastica - di avere il plesso ultimato in ogni sua parte entro Natale, alcune parti senz'altro anche prima».

Il sindaco Belinda Gottardi aveva detto che Comune e scuola avevano inviato una lettera esplicativa ai genitori, promosso una riunione con il consiglio di istituto e una assemblea con i genitori.

Per quanto riguarda le certificazioni sono state espletate le procedure per il collaudo strutturale e la consegna dell'edificio alla dirigente scolastica è avvenuta con le necessarie certificazioni.

p. l. t.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

**«Entro Natale
tutti i lavori
nell'istituto
saranno terminati
Alcuni anche prima»**



L'acqua infiltrata dal tetto durante il violento temporale della notte scorsa



Peso: 41%

Ju Jitsu: in Arabia Saudita

Antonella Farnè rappresenta l'Italia ai World Combat Games

Al via oggi a Riyad i World Combat Games 2023 che vedranno impegnata anche la bolognese Antonella Farnè. La ventiseienne di San Pietro in Casale, cintura nera di Ju Jitsu, avrà l'onore di rappresentare l'Italia alla prestigiosa manifestazione che si terrà in Arabia Saudita fino al 30 ottobre. L'evento rappresenta una sorta di olimpiade per le discipline marziali e di combattimento, con sport quali Karate, Boxing, Sambo, Sumo, Wu Shu, Judo, Wrestling, Aikido, Kickboxing, Fencing, Taekwondo, Muaythai, Savate,

Armwrestling, Kendo ed il sopramenzionato Ju Jitsu.

Farnè rappresenta da anni il fiore all'occhiello della rappresentativa azzurra, con un lunghissimo palmares a livello giovanile oltre a diverse medaglie tra i seniores nel Fighting System -52 kg con un bronzo e due argenti mondiali oltre ad un altro bronzo europeo.

La giovane atleta bolognese salirà sul tatami con le altre cinque migliori atlete della sua disciplina, segno che la competizione metterà di fronte il me-

glio del ju-jitsu in una sfida che si preannuncia più che agguerrita.

Gianluca Sepe



Peso: 11%

CAMBIO DI GESTIONE

Ambra e Rosa cedono l'Osteria «Trovato l'erede»

Servizio a pagina **5**



Vicolo Nuovo, si cambia Ambra e Rosa salutano i clienti «Un'esperienza memorabile Al lavoro resta lo stesso staff»

Il nuovo titolare è Benedetto Linguerri, volto della ristorazione e dell'agroalimentare Da Zoff a Tomba, da Shumacher ad Accorsi, tanti i vip passati negli anni nel locale

Grandi novità all'Osteria del Vicolo Nuovo di Imola. A pochi mesi dal traguardo dei 40 anni, con quell'apertura datata gennaio 1984, il noto locale di ristorazione nel cuore del centro storico della città cambia gestione. Già, tutto vero.

Da qualche giorno, infatti, le inossidabili titolari Ambra Lenini e Rosa Tozzoli hanno ceduto il testimone al giovane Benedetto Linguerri: «La soluzione migliore, per un necessario passaggio generazionale, con l'intento di dare continuità al locale - spiega la Lenini -. Non è stata una ricerca semplice. Linguerri, però, ci ha convinto fin dal primo incontro per la sua serietà e grande passione. Benedetto di nome e di fatto». Non solo. «Abbiamo apprezzato moltissimo il suo desiderio di mantenere inalterata la squadra dietro ai

fornelli della cucina e in sala - continua -. Un gruppo che, in questi anni, ha creato l'atmosfera magica che si respira all'Osteria. Ai sei dipendenti verranno affiancate altre figure di fiducia del nuovo titolare». **Una sorta** di seconda vita, ma sotto il segno della continuità, per uno dei ristoranti più conosciuti di Imola: «Questo è un mestiere affascinante ma totalizzante che ti assorbe ogni istante di tempo libero e la carta d'identità non fa sconti - ammette la Lenini -. Il passaggio è stato cercato e ragionato proprio per salvaguardare la storia di una location entrata da tempo nel cuore degli imolesi. L'Osteria del Vicolo Nuovo è stata la mia, la nostra, vita e ci ha dato tantissime soddisfazioni. Io e Rosa accompagneremo Benedetto ancora per un pò». Un viaggio emozionante

e pieno di ricordi indelebili: «Tra le pagine più belle di questo romanzo vorrei citare quella legata alla grande battaglia, condotta quasi da pioniera, per la realizzazione del dehors estivo - sottolinea -. Un autentico valore aggiunto, tra sedie, tavoli, ombrelloni e luci soffuse, per il colpo d'occhio del nostro centro. Fu un cambio di passo, in termini organizzativi ed estetici, che poi ha fatto scuola. Tanti clienti mi confidano ancora di sentirsi immersi in uno scenario



Peso:45-1%,49-68%

in stile veneziano o romano, invece, è la nostra splendida Imola».

Poi tanti ospiti vip dello spettacolo e dello sport: «Da Michael Schumacher che nel 1994 venne a cena con la moglie Corinna, un campione semplice e alla mano - riavvolge il nastro della memoria -. Per non parlare di quella volta che arrivò Jean Todt e fece parcheggiare l'auto a mio marito. Ma anche Flavio Briatore, Dino Zoff, Paolo Rossi,

Arrigo Sacchi e Alberto Tomba. Poi tantissimi attori di scena al teatro Stignani: Toni Servillo, Luca Zingaretti, Anita Ekberg, Eleonora Giorgi, Alessandro Gassman e Stefano Accorsi». E la storia continua. Linguerri, che nel 2017 ha fondato il servizio 'Local To You' per consegne a domicilio di frutta e verdura coltivate dalle aziende agricole del territorio, è alla guida anche del ristorante Calmo in via Galliera a Bologna insieme ad alcuni so-

ci.

Mattia Grandi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Abbiamo trovato
chi porterà avanti
la storia dell'Osteria
Per un po' resteremo
anche al suo fianco**

La kermesse del gusto

LE INIZIATIVE



Anteprima Bacchanale

Aziende in piazza

In attesa dell'inaugurazione ufficiale della manifestazione, prevista per domani, il Bacchanale 2023 'mediterraneo' si concede un'anticipazione con l'appuntamento 'Di nuovo in piazza'. Dalle 16 di oggi (e fino a domenica) piazza Matteotti vedrà come protagoniste alcune aziende romagnole colpite dall'alluvione di maggio.



Ambra e Rosa assieme allo staff dell'Osteria del Vicolo Nuovo. A destra, Benedetto Linguerri, il nuovo titolare



Peso:45-1%,49-68%